

## Venti anni di valutazione esterna della qualità in Regione Lombardia

L'11 giugno 1986 iniziò in Regione Lombardia, prima regione italiana a renderlo obbligatorio, il controllo di qualità interlaboratori (allora veniva chiamato così).

In quella data fu infatti effettuato il primo esercizio mensile di Valutazione Esterna della Qualità in Chimica Clinica con 10 analiti; dopo sei mesi i parametri passarono a 20 e dopo il primo anno gli esercizi divennero bimensili per poi tornare nel successivo programma mensili.

Alla Chimica Clinica si aggiunsero nel 1990 i programmi di Valutazione Esterna della Qualità in Ematologia e Coagulazione, nel 1997 in Immunoematologia e in Microbiologia (dal 1987 al 1997 fu attivo un programma di Valutazione Esterna della Qualità in sierologia infettiva), nel 1999 degli Ormoni e nel 2000 in Allergologia e da circa un anno un programma di Valutazione Esterna della Qualità in Anatomia Patologica, su base volontaria.

Dal 1995 al 1998 è stato anche effettuato un programma riguardante le sostanze stupefacenti e psicotrope che verrà ripreso entro quest'anno assieme al nuovo programma di Valutazione Esterna della Qualità dei farmaci.

Quanto è cambiato il mondo della Medicina di Laboratorio in questi 20 anni in Lombardia! Con la dgr 3313/2001 i laboratori, Servizi di Medicina di Laboratorio, sono stati riclassificati ed è stata data loro l'opportunità di inviare gli esami in service, con la conseguenza di una loro migliore efficienza.

I Servizi di Medicina di Laboratorio sono circa 480 e gli 8 programmi VEQ hanno una partecipazione complessiva di 3600 unità. Anche nei programmi VEQ ci sono stati cambiamenti notevoli con la comparsa di nuove tecnologie: nel 1986 si chiedeva ai laboratori di inviare i risultati tramite raccomandata, poi tramite fax e attualmente tramite internet, riducendo notevolmente i disguidi di spedizione. Più sofisticati sono però anche diventati i sistemi di elaborazione dei dati e la loro presentazione grafica, così come più sofisticati sono diventati i sistemi analitici: la tecnologia insegue se stessa!

Il merito della riuscita dei programmi regionali di Valutazione Esterna della Qualità va senz'altro ascritto a tutti gli operatori dei laboratori che in questi anni se ne sono occupati, alle ditte che per la Regione Lombardia hanno gestito i programmi, agli esperti dei diversi settori di medicina di laboratorio che hanno supportato chi in Regione Lombardia ha coordinato i programmi con attenzione, rigore e entusiasmo.

Grazie a tutti, e avanti verso i 25 anni!

*Antonietta Buratta  
Responsabile Unità Operativa  
Controllo di Qualità  
nei Laboratori di Analisi Mediche  
Direzione Generale Sanità  
Regione Lombardia*